



Automobile Club Bologna

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2023**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	4
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	14
7. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	57.106
totale attività =	1.282.073
totale passività =	941.660
patrimonio netto =	340.413
margine operativo lordo	69.293

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 69.293, ed è così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	2023	2022	scostamento
1) Valore della produzione	1.322.409	1.252.488	69.921
2) di cui proventi straordinari	26.584	26.584	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.295.825	1.225.904	69.921
4) Costi della produzione	1.249.320	1.198.659	50.661
5) di cui oneri straordinari	0	0	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	22.788	29.886	-7.098
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.226.532	1.168.773	57.759
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	69.293	57.131	12.162

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	15.987	12.737	3.250
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	231.929	236.536	-4.607
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	176.090	110.670	65.420
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	424.006	359.943	64.063
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze		207	-207
SPA.C_II - Crediti	435.535	585.586	-150.051
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	196.080	196.158	-78
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	631.615	781.951	-150.336
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	1.282.073	1.356.469	-74.396
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	340.413	283.307	57.106
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	94.515	104.315	-9.800
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	45.646	42.642	3.004
SPP.D - DEBITI	387.057	487.934	-100.877
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	414.442	438.271	-23.829
Totale SPP - PASSIVO	1.282.073	1.356.469	-74.396

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.322.409	1.252.488	69.921
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.249.320	1.198.659	50.661
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	73.089	53.829	19.260
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.680	1.803	1.877
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		6.186	-6.186
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	76.769	61.818	14.951
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.663	15.847	3.816
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	57.106	45.971	11.135

2. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le Immobilizzazioni passano da € 359.943 del 2022 a € 424.006 del 2023, con un incremento di € 64.063 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile prevalentemente alle acquisizioni di beni e opere di ristrutturazione per i nuovi locali della direzione, dall'aumento del credito verso Sara per polizza Tfr dipendente Gubellini (€. +5.419,87), dal prestito alla società in house per l'importo di € 60.000 e dalla diminuzione per ammortamenti di € 22.788.

L'attivo circolante è pari ad € 631.615 (€ 781.951 nel 2022) si diminuisce di € 150.336. La diminuzione è riconducibile prevalentemente alla compensazione crediti/debiti di € 174.834,45 verso Aci Italia.

Passivo

Il Patrimonio netto passa da € 283.307 (valore consolidato al 31/12/2022) a € 340.413 per effetto del risultato di esercizio pari ad un utile di €. 57.106.

I Fondi rischi a copertura di rischi e oneri si decrementa di € 9.800. Si decrementano l'SPP 'Debiti' che passa da € 487.931 del 2022 a € 387.057 del 2023. Una diminuzione dovuta principalmente dall'effetto della compensazione delle partite debitorie nei confronti di Aci Italia (€ 174.834,45).

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un aumento di € 69.921 del valore della produzione che passa da € 1.252.488 del 2022 ad € 1.322.409 del 2023. Tale aumento è determinato prevalentemente dalla produzione associativa (per € 43.296), dei proventi ufficio assenza (invita revisione) € 6.687 e delle provvigioni attive (provvigioni Sara ass.ni) per € 18.445.

L'aumento dei ricavi e i proventi della gestione accessoria è determinata dall'effetto combinato dell'aumento di alcune voci alla quale si contrappone un decremento di alcune sopravvenienze.

Si evidenziano i maggiori proventi relativi al 'canone marchio Delegazioni' che da € 211.162 del 2022 ad € 229.607 aumentano di € 8.614.

Si riporta l'elenco dettagliato di tali variazioni:

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2023	2022	scostamento
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	3.764	13.455	-9.691
AFFITTI DI IMMOBILI	69.367	67.529	1.838
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	138.655	130.041	8.614
PROVVIGIONI ATTIVE	229.607	211.162	18.445
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO ORDINARIO	1.248	4.692	-3.444
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	26.584	26.584	0
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	13.875	13.800	75
CONTRIBUTO SOCI RADUNO	4.815	2.030	2.785
PROVENTI AUTOSCUOLE	2.250	1.500	750
CONTRIBUTO ATTIVITA' SPORTIVA	5.085	5.505	-420
TOTALE	495.250	476.298	18.952

Costi della produzione

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento di € 50.661 dei costi della produzione che passano da € 1.198.659 a € 1.249.320. Tale incremento è riconducibile principalmente a:

- minori spese per il riconoscimento di Provvigioni passive" per la produzione della compagine associativa per € 4.999;
- minori spese per consulenze legali e amministrative per € 5.722
- maggiori spese per l'organizzazione eventi (+13.731) per la partecipazione alla prima edizione Auto e Moto d'Epoca a Bologna. Mentre l' 11^ Targa Ac Bologna per l'anno 2023 valida per il campionato CIREAS 2023 è stata annullata in seguito all'emergenza legata all'alluvione che ha colpito la Regione Emilia Romagna.
- Maggiori spese per l'attività di educazione stradale (+4903)
- Maggiori spese per i servizi da convenzione con la Società in house (+7.327)
- Maggiori spese per servizi bancari (+2077)
- Maggiori spese per i locali (€ 3.572)
- maggiori spese per godimento di beni di terzi (€ 3.500), in particolare per maggiori fitti passivi e spese condominiali sia per i nuovi locali della sede che per i numerosi locali delle agenzie assicurative operanti nel territorio.
- minori spese per pubblicità e attività promozionali (€ 3.027),
- minori spese per premi raggiungimenti obiettivi ai delegati (€ 9.657)
- minori spese per accantonamento rischi (€ 7.257)
- maggiori spese per oneri diversi di gestione(€ 42.965), in particolare permaggiori aliquote sociali da versare ad Aci (€ 39.506)

Come già detto il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione è pari ad € 73.089 in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente pari ad € 53.829.

Gli altri proventi finanziari pari a € 3.680, sono in aumento rispetto al passato esercizio (€.1.803) e sono imputabili agli interessi di conto corrente.

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva, contenuto nel budget economico, viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	826.680	-15.780	810.900	827.159	16.259
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	492.990	-4.158	488.832	495.250	6.418
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.319.670	-19.938	1.299.732	1.322.409	22.677
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	0	2.200	1.692	-508
7) Spese per prestazioni di servizi	553.757	-40.650	513.107	501.008	-12.099
8) Spese per godimento di beni di terzi	217.800	7.000	224.800	223.915	-885
9) Costi del personale	57.503	2.000	59.503	59.183	-320
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.250	1.250	21.500	22.788	1.288
11) Variazioni rimanenza materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	446.650	5.650	452.300	440.734	-11.566
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.298.160	-24.750	1.273.410	1.249.320	-24.090
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.510	4.812	26.322	73.089	46.767
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	900	1.121	2.021	3.680	1.659
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	900	1.121	2.021	3.680	1.659
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	22.410	5.933	28.343	76.769	48.426
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.580	400	7.980	19.663	11.683
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.830	5.533	20.363	57.106	36.743

a) Valore della produzione

1-Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (scostamento +€ 16.259)

Nel 2023 si è conseguito un incremento delle tessere associative portando ad una differenza di circa 14.134 euro rispetto alla previsione del sottoconto "Quote sociali". Nel sottoconto "Proventi per riscossione tasse circolazione" si registrano maggiori ricavi per circa 1.926 euro.

5-Altri ricavi e proventi (scostamento +€ 6.418)

A fronte di una riduzione per Affitti di immobili (circa € 1.000), Contributi da soci per raduno (circa € 1.185), Contributo attività sportiva da Aci (circa € 915).la previsione prevede uno scostamento di + Provvigione attive (circa € 9.607) Concorsi e rimborsi diversi (circa € 1.198)

b) Costi della produzione

6 -Acquisti materiale di consumo

Tale decremento è dovuto principalmente a minori spese (€. -508)

7-Spese per servizi (€- 12.099)

Dovuto principalmente a:

Minori spese per Consulenze legali amministrative e fiscali (circa -1.079).

Minori spese Spese per i locali (circa -866)

Minori spese per Provvigioni passive (circa -997)

Minori spese per Premio raggiungimento obiettivi delegati (circa -889).

Minori spese Accessi informatici ed elaborazione dati -Canoni di manutenzione (circa -1.130).

Minori spese per premin assicurazione (circa -858).

Minori spese per Fornitura energia elettrica (circa -833)

Minori spese per Missioni e trasferte (circa -2789)

Le altre spese di questa categoria sono essenzialmente in linea con le previsione assestate

8-spese per godimento di beni e servizi (scostamento - €. 885)

A fronte di una riduzione per *Noleggi* (circa € 156) e Fitti passivi e oneri accessori (circa € 728) per minori spese condominiali.

9-spese per il personale

In linea con la previsione

10-Ammortamenti e svalutazioni (+ €. 1.288)

Maggiori ammortanti dovuti all'acquisto dell'arredamento e dei lavori di adeguamento dei nuovi locali.

14-Oneri diversi di gestione (-€. 11.567)

La riduzione dalla previsione di spesa è principalmente dovuto da Aliquote sociali da versare ad Aci (-8.528) e dalla generale diminuzione dei costi di tutte le voci di questa categoria rispetto all'assestato.

20-Imposte sul reddito dell'esercizio (scostamento+ €. 11.683)

Lo scostamento è dovuto al maggior costo per imposte relative all'esercizio rispetto alla previsione.

Si evidenzia che a fronte di un maggior valore della produzione rispetto alla previsione assestata per €. 22.677, l'Ente ha diminuito i costi della produzione di € 24.090 rispetto alle previsioni assestate. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di €. 73.089, €. 46.767 in più rispetto alla previsione assestata di €. 26.322

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Tabella 3.2 – raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Budget Investimenti/Disinvestimenti	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.23	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	7.000,00		7.000,00	7.958,00	958,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.000,00	0,00	7.000,00	7.958,00	958,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	11.500,00	0,00	11.500,00	8.250,00	-3.250,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.500,00	0,00	11.500,00	8.250,00	-3.250,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.500,00	0,00	18.500,00	16.208,00	-2.292,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali e materiali si è proceduto all'acquisto di beni e ad effettuare lavori atti a

rendere idonei i locali utilizzati dall'Ente.

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SOCI:

I relativi ricavi registrano un incremento rispetto al 2022, pari a € 43.295, con un aumento delle associazioni pari a 502 unità.

anno 2023	anno 2022	anno 2021
724.134	680.839	682.742

Grazie alla buona performance della rete si è raggiunto l'obiettivo assegnato ottenendo un incentivo pari a circa € 14.100.

SERVIZIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA:

Sostanzialmente consistente nel servizio "Invita Revisione" (postalizzazione ed invio di lettere al parco degli automobilisti con mezzi in scadenza di revisione), ha fatto registrare un incremento di € 6.687

anno 2023	anno 2022	anno 2021
52.586	45.899	50.247

RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE:

i proventi si attestano sulla cifra di 39.927, facendo registrare un incremento rispetto al 2022 per circa € 1.115

Anno 2023	anno 2022	anno 2021
39.927	38.812	40.303

SETTORE ASSICURATIVO: anche quest'anno si registra un aumento di circa € 18.445.

Il dato consuntivo conferma una inversione di tendenza rispetto al trend negativo degli ultimi anni:

anno 2023	anno 2022	anno 2021
229.607	211.162	209.358

Con riguardo alle provvigioni maturate rispetto alle 8 agenzie capo del territorio provinciale 2 Agenzie (Bologna Sede-Amendola e Bologna-Unità) producono da sole circa il 50 % delle provvigioni totali. Appare significativo il lavoro di degli agenti di Casalecchio e di Imola con la collaborazione delle delegazioni di Ozzano, Castel S.Pietro Terme, Budrio e della delegazione aperta a fine 2022 in zona Murri.

E' stato riconosciuto all'Ente un corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A, che troviamo alla voce "proventi e ricavi diversi"

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE:

ACI Bologna ha partecipato anche quest'anno all'iniziativa del Coni Emilia Romagna che riunisce tutte le associazioni sportive in uno dei padiglioni della FIERA DI BOLOGNA in occasione del Salone *LIBERAMENTE FIERA* nelle giornate di febbraio 2023 e alla manifestazione che riunisce tutte le associazioni sportive del territorio "BOLOGNA SPORT DAY" organizzata dal Comune di Bologna presso i Giardini Margherita il 17 settembre.

Nella giornata del 30 maggio con *ACI KART DAY*, l'*ACI Bologna* nel Centro Storico di Castiglione dei Pepoli ha allestito un'area dedicata all'insegnamento dell'educazione stradale ai più piccoli con le regole e i primi passi alla guida di KART ELETTRICI, con la collaborazione dei Comuni di Castiglione dei Pepoli, Camugnano e s.Benedetto Val di Sambro e l'ausilio delle Forze dell'ordine.

E' stata realizzata una giornata intera, e in maniera gratuita per ragazze e ragazzi nostri ex iscritti ormai patentati, il corso di guida sicura "Advanced" presso il centro di guida sicura ACI di Lainate.

Sono stati distribuiti gadget e brochure realizzati per la promozione dell'educazione e sicurezza stradale.

Il costo per 'Corsi di educazione stradale da € 8.184 del 2022 a €. 13.087 del 2023

ATTIVITÀ DI CLUB E DI PROMOZIONE TURISTICA: è proseguita l'attività di vendita dei contrassegni per le autostrade austria e svizzere e Carnet de Passages en Douane.

Con riguardo alla promozione dell'automobilismo d'epoca e del territorio locale, si sono svolti, il Raduno del Gran Freddo , l'8 dicembre –Rocca di Bentivoglio, il Raduno Borghi e Castelli il 22 ottobre –Tresigallo (città inserita nel circuito città d'arte d'Italia) ormai giunti alla loro quinta edizione. Ha rappresentato una tappa del circuito ACI Storico cd. 'Ruote nella storia' l'appuntamento del 14 maggio 2023 -La Piccola Bologna, ovvero il borgo di Pieve di Cento.

Ciò ha determinato ricavi per € 5.862, nonché costi indicati tra gli 'Oneri diversi di gestione' per € 7.627.

SPORT AUTOMOBILISTICO:

Nel corso del 2022 ha avuto svolgimento la 10^a edizione della TARGA AC BOLOGNA, gara di regolarità classica per auto storiche valevole per il Campionato Italiano ACI Sport, organizzata dalla società in house ACBO Service srl.

Per l'anno 2023 l'organizzazione è tornata in capo alla Ente. A causa dell'emergenza legata all'alluvione che ha colpito la Regione Emilia Romagna nel corso del 2023 è stato impossibile realizzare l' 11^a edizione della **TARGA AC BOLOGNA**, rinviata all'anno 2024.

ACI Bologna ha partecipato al 23° Salone Auto e Moto d'Epoca con un proprio spazio espositivo della Fiera di Bologna per incontrare i propri Soci e tutti gli appassionati durante il quale ha presentato il programma degli eventi dedicati agli sportivi ed appassionati

Per tale ragione non si registrano ricavi alla voce "Proventi per manifestazioni sportive" per l'anno 2023 mentre abbiamo costi nella voce 'Organizzazione eventi' (da € 3.546 del 2022 a € 17.277 del 2023).

L'ufficio ha rilasciato n. 1094 licenze oltre 292 licenze kart, per 1.386 complessive, 128 licenze in meno rispetto l'anno precedente (n. 1.514).

5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

OBIETTIVI PER L'EQUILIBRIO FINANZIARIO, ECONOMICO E PATRIMONIALE PER IL TRIENNIO 2021-2023

Le recenti modifiche dell'art. 59 dello Statuto dell'ACI, approvate dal Ministero per le Politiche Giovanili e lo Sport con Decreto del 7 agosto 2020, hanno previsto che i criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario ai quali sono informati i budget e i bilanci degli AA.CC., siano fissati, con cadenza triennale, dai Consigli Direttivi di ciascun AC sentiti i rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti;

Nella seduta del 8 Aprile c.a., il Consiglio Generale di ACI ha approvato linee guida per il triennio 2021/2023 e le relative tempistiche, indicate nella lettera circolare n.59/21 del 30/04/2021 della DAS dell'ACI.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.59 dello Statuto, il Consiglio Direttivo dell'AC Bologna ha determinato, con propria delibera, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti, il target di ciascuno dei predetti indicatori che il Sodalizio dovrà realizzare al termine del triennio.

Area di analisi	Indicatori	Grandezze dell'indicatore	valori anno 2023	indicatore 2023	Target Aci Bologna 2021/2023
Indebitamento v/ACI	Livello indebitamento v/ACI	(debiti scaduti vs ACI +rate P.R. in scadenza) - crediti scaduti vs ACI (*)	0	0,00%	≤10%
		voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	1.282.073		
Equilibrio finanziario	Solidità finanziaria	voce A del Rendiconto Finanziario *	86.773	6,77%	≥0%
		voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	1.282.073		
Equilibrio economico	Ebitda margin	voce A-B del Conto Economico al netto di B.10, B.12, B.13, ricavi e costi eccezionali	69.293	5,25%	≥6,5%
		voce A del Conto Economico al netto di B.10, B.12, B.13, ricavi e costi eccezionali	1.318.613		
Equilibrio patrimoniale	Solidità patrimoniale	Voce A) del Passivo Patrimoniale	340.413	26,55%	≥15%
		voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale	1.282.073		

(*) indebitamento netto come da estrattoconto ACI

Dalla tabella sussposta si rileva che l'Ente alla fine dell'esercizio 2023 ha raggiunto 3 obiettivi su 4 . Infatti l'indicatore dell'equilibrio economico alla fine del triennio si è assestato al 5,25% , meno 1,25% rispetto a quello deliberato dal CD. Sebbene non sia stato raggiunto l'obiettivo, si precisa che se raffrontato con i valori puntuali ottenuti nel 2022 e nel 2021 lo stesso risulta in progressivo e costante miglioramento come meglio rappresentato nella seguente tabella

Area di analisi	Indicatori	Grandezze dell'indicatore	valori anno 2023	indicatore 2023	valori anno 2022	indicatore 2022	valori anno 2021	indicatore 2021
Equilibrio economico	Ebitda margin	voce A-B del Conto Economico al netto di B.10, B.12, B.13, ricavi e costi eccezionali	69.293	5,25%	57.131	4,55%	34.515	2,67%
		voce A del Conto Economico al netto di B.10, B.12, B.13, ricavi e costi eccezionali	1.318.613		1.255.790		1.293.669	

Il miglioramento medio annuo è stato del 1,29% e mantenendo costante tale crescita l'Ente confida di centrare l'obiettivo di Equilibrio economico deliberato per il triennio 2024/2026, pari a ≥7,00%.

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 5.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	15.987	12.737	3.250
Immobilizzazioni materiali nette	231.929	236.536	-4.607
Immobilizzazioni finanziarie	176.090	110.670	65.420
Totale Attività Fisse	424.006	359.943	64.063
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino		207	-207
Credito verso clienti	404.614	542.475	-137.861
Crediti verso società controllate	17.397	21.809	-4.412
Altri crediti	13.524	21.302	-7.778
Disponibilità liquide	196.080	196.158	-78
Ratei e risconti attivi	226.452	214.575	11.877
Totale Attività Correnti	858.067	996.526	-138.459
TOTALE ATTIVO	1.282.073	1.356.469	-74.396
PATRIMONIO NETTO	340.413	283.307	57.106
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	140.161	146.957	-6.796
Altri debiti a medio e lungo termine			
Totale Passività Non Correnti	140.161	146.957	-6.796
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	341.208	400.113	-58.905
Debiti verso società controllate	2.064	33.814	-31.750
Debiti tributari e previdenziali	4.880	14.870	-9.990
Altri debiti a breve	38.905	39.137	-232
Ratei e risconti passivi	414.442	438.271	-23.829
Totale Passività Correnti	801.499	926.205	-124.706
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.282.073	1.356.469	-74.396

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 0,80 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,79 nel 2022. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è leggermente migliorato rispetto al 2022 ma ancora troppo basso. L'Ente ha predisposto un piano per raggiungere una condizione di equilibrio patrimoniale ottimale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità più basso; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,13 nell'esercizio in esame, rispetto a quello rilevato nel 2022, pari a 1,20. Questo è dovuto dal finanziamento concesso alla società in house per € 60.000.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non corrente + passività corrente) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,36 quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 0,26. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il

profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è poco sopra lo zero e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è scoperto poiché il capitale proprio risulta ancora basso.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,07 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,08 nell'esercizio precedente.

Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine.

Tabella 5.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.987	12.737	3.250
Immobilizzazioni materiali nette	231.929	236.536	-4.607
Immobilizzazioni finanziarie	176.090	110.670	65.420
Capitale immobilizzato (a)	424.006	359.943	64.063
Rimanenze di magazzino		207	-207
Credito verso clienti	404.614	542.475	-137.861
Crediti verso società controllate	17.397	21.809	-4.412
Altri crediti	13.524	21.302	-7.778
Ratei e risconti attivi	226.452	214.575	11.877
Attività d'esercizio a breve termine (b)	661.987	800.368	-138.381
Debiti verso fornitori	341.208	400.113	-58.905
Debiti verso società controllate	2.064	33.814	-31.750
Debiti tributari e previdenziali	4.880	14.870	-9.990
Altri debiti a breve	38.905	39.137	-232
Ratei e risconti passivi	414.442	438.271	-23.829
Passività d'esercizio a breve termine (c)	801.499	926.205	-124.706
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-139.512	-125.837	-13.675
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	140.161	146.957	-6.796
Altri debiti a medio e lungo termine			
Passività a medio e lungo termine (e)	140.161	146.957	-6.796
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	144.333	87.149	57.184
Patrimonio netto	340.413	283.307	57.106
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	196.080	196.158	-78
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	144.333	87.149	57.184

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 139.512 con un peggioramento di € 13.675 rispetto all'esercizio 2022, determinato da una diminuzione delle attività a breve (-138.381) al quale si contrappone una diminuzione delle passività a breve (-124.706)

Ciò evidenzia, che l'Ente finanzia le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse.

Obbiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

5.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.
-

Tabella 5.2.a – Rendiconto finanziario(vedi allegato)

Da tale tabella emerge che, nel 2023 la gestione reddituale non ha generato liquidità, mentre quella derivante dalle attività di investimento ha assorbito liquidità per €. 86.851. Pertanto Il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha diminuito di €. 78 le proprie disponibilità liquide.

Come previsto dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione Finanza n.0012469/15 del 15/12/2015 gli AA CC con PNR (positivo) inferiore al 15% dell'attivo patrimoniale devono raggiungere l'obiettivo di portare la consistenza del PNR ad un livello ottimale,) incrementando il Patrimonio netto del 10% rispetto al valore al 31/12/2018, fino al raggiungimento del 15% dell'attivo patrimoniale assestato ad € 190.140.(attivo 1.267.598 15% 190.140). Nell'esercizio 2023 l'Ente ha portato il Patrimonio netto ad € 340.413 consolidando l'obiettivo.

5.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 5.3.a – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.295.825	1.225.904	69.921	5,7%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.167.349	-1.109.567	-57.782	5,2%
Valore aggiunto	128.476	116.337	12.139	10,4%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-59.183	-59.206	23	0,0%
EBITDA	69.293	57.131	12.162	21,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-22.788	-29.886	7.098	-23,8%
Margine Operativo Netto	46.505	27.245	19.260	-70,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.680	7.989	-4.309	-53,9%
EBIT normalizzato	50.185	35.234	14.951	-42,4%
Proventi straordinari	26.584	26.584	0	0,0%
Oneri straordinari	0	0	0	0
EBIT integrale	76.769	61.818	14.951	-24,2%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	76.769	61.818	14.951	-24,2%
Imposte sul reddito	-19.663	-15.847	-3.816	24,1%
Risultato Netto	57.106	45.971	11.135	-24,2%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'aumento del valore aggiunto è determinato da un aumento del valore della produzione e dei costi esterni. Il valore aggiunto risulta sufficiente a coprire il costo del personale e la gestione degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti. Il Margine Operativo Netto risulta positivo per € 46.505 con una variazione positiva rispetto al 2022, di € 19.260.

Il Margine Operativo Netto ulteriormente rettificato dalla gestione finanziaria e straordinaria , entrambe positive rispettivamente per €. 3.680 e €. 26.584, ha determinato un risultato lordo ante imposte di € 76.769, a fronte di un risultato

di €. 61.818 realizzato nel 2022.

Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio porta ad un risultato netto pari ad € 57.106, 11.135 in più rispetto a quello realizzato nel 2022.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha conseguito un utile di € 57.106 che verrà utilizzato per consolidare il Patrimonio netto dell'Ente.

7. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2016 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



Via Emilia Ponente 24
40133 BOLOGNA (BO)
P. IVA: 00312900376
C. Fisc.: 00312900376

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2023 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Bologna
2023	605	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-4,00

Lo stock del debito scaduto al 31/12/2023 è pari a zero, così come risulta dal calcolo effettuato dalla Piattaforma dei crediti aggiornato al 19/03/2024:

Stock dell'anno 2023		② Comunicazione	In corso
① Aggiornato al 19/03/2024	AGGIORNA ②		
Calcolato da PCC		Sintesi	Vista estesa
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totali importo scaduto e non pagato	
-	-	-	
Tempo medio ponderato di ② pagamento	Tempo medio ponderato di ② ritardo	Importo documenti ricevuti ② nell'esercizio	
32 gg.	-4 gg.	591.954,32 €	

Bologna li

Il Presidente